

# Padre Georgij Maksimov - Bere acqua santa a digiuno? Bagni in acqua gelata? Non sono tradizioni ortodosse

[Russian Faith](#), 22 gennaio 2019



Cari fratelli e sorelle, buona festa della Teofania! In questo giorno vorrei dire alcune parole sulla giusta attitudine verso l'acqua santa e i cosiddetti "bagni della Teofania", in particolare immergendosi nelle buche di acqua scavate nel ghiaccio.

Sia alla vigilia di Teofania, sia nel giorno della Festa della Teofania stessa, celebriamo il servizio della "Grande benedizione delle acque". È una consuetudine consolidata che il nostro popolo consumi acqua santa solo a stomaco vuoto. Questo lo si può leggere in molte fonti diverse e molte persone insistono su questo punto in modo abbastanza enfatico.

Tuttavia, se guardiamo a ciò che è scritto nel *Tipico* - il libro che espone le regole per i servizi della Chiesa - vediamo le seguenti parole:

"Sia noto, a proposito dell'acqua santa, che tutti coloro che se ne privano perché prima hanno mangiato, non stanno agendo bene: secondo la grazia di Dio, quest'acqua è data per la santificazione del mondo. È spruzzata ovunque, anche nei luoghi impuri e persino sotto i nostri piedi, quindi dov'è la saggezza di coloro che dicono che non puoi

berla se hai mangiato in precedenza? Comprendete che non è attraverso il consumo di cibo che entra in noi l'impurità, ma a causa di azioni impure. Poiché il cibo non ci contamina, beviamo senza dubbio l'acqua santa".

Come possiamo vedere, il Tipico dice chiaramente che possiamo bere l'acqua santa in qualsiasi momento, non necessariamente a stomaco vuoto.

Certo, non c'è nulla di male se qualcuno decide, per riverenza verso l'acqua santa, di berla solo a stomaco vuoto: è suo pieno diritto farlo. Ma quando è presentato come un *dovere*, o una *regola* della Chiesa, o la *legge* della Chiesa, questo semplicemente non è vero.

È particolarmente sbagliato quando le persone trattano l'acqua santa come un sostituto della santa comunione, dicendo che proprio perché digiuniamo prima della comunione, dobbiamo anche digiunare prima di bere l'acqua santa. Certo, questo è un *paragone sacrilego*, perché nulla in questo mondo, nessun oggetto o cosa sacra, è uguale alla santa comunione. Quando riceviamo la santa comunione, prendiamo parte al corpo e al sangue di nostro Signore Gesù Cristo, il mistero più alto e più sacro che esista. E anche se l'acqua santa è davvero una sostanza sacra, non possiamo paragonarla al santissimo corpo e sangue di Cristo.

Quindi, anche se avete già mangiato, se sentite il bisogno di bere un po' di acqua santa, potete senza dubbio berla senza scrupoli o esitazioni.



*bagno della Teofania in acqua gelata*

Per quanto riguarda il cosiddetto "bagno della Teofania", in nessun modo questa è una regola della Chiesa, e neppure una pia tradizione. Piuttosto, potremmo chiamarlo un costume di intrattenimento popolare. Il libro della *Guida del clero ortodosso* pubblicato

prima della rivoluzione russa afferma quanto segue:

"Coloro che fanno bagni in questo giorno sono di solito quelli che si sono vestiti in costumi pagani durante gli *Sviatki* (i "dodici giorni di Natale") e hanno predetto il futuro e compiuto attività simili, supponendo in modo superstizioso che un tale bagno li avrebbe purificati da questi peccati. Inutile dire che questo e altri costumi simili, in quanto contrari alla sacralità della festa e contraddittori dello spirito del vero cristianesimo, non possono essere tollerati e dovrebbero essere sradicati".

Come sottolinea la guida del clero, è superstizioso e del tutto inopportuno pensare che fare il bagno in una buca di acqua gelata ci purifichi dai peccati, ed è un'idea assurda che questo possa essere trattato come se fosse equivalente al mistero del battesimo.

Secondo me, se la salute di una persona lo permette, e questa si bagna in acqua ghiacciata semplicemente per partecipare a questo intrattenimento popolare - e non a causa del pensiero superstizioso descritto sopra - allora, perché no? Penso che sia abbastanza accettabile. Tuttavia, una persona non dovrebbe considerare questo costume come una regola della Chiesa, o una sorta di attività divina e pia, o qualche tipo di "atto di fede", ecc. Questi bagni di acqua ghiacciata non hanno nulla a che fare con tali cose.

Abbiamo semplicemente bisogno di capire che nel corso degli anni si sono sviluppate tra la nostra gente varie abitudini e consuetudini. Queste usanze non hanno necessariamente a che fare con le regole o le leggi della Chiesa, e abbiamo bisogno di avere saggezza per distinguere le une dalle altre.

Ancora una volta, buona festa della Teofania, e che Dio vi benedica!